



***Galleria e Ristoranti al lago del  
Grand Hotel Villa Castagnola***

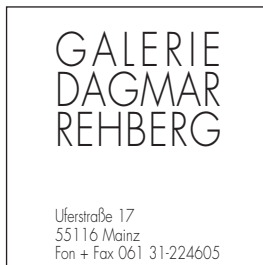
Piazza Emilio Bossi 7  
CH-6906 Lugano Cassarate  
Tel. 091 973 48 00  
[www.villacastagnola.com/galleria\\_arte](http://www.villacastagnola.com/galleria_arte)

Organizzazione:

**GAMMERT & PARTNER AG**

Freudenbergstrasse 120  
CH-8044 Zürich  
Tel. 044 362 73 67  
[chrisgammert@bluewin.ch](mailto:chrisgammert@bluewin.ch)

in collaborazione con:



KÖPFE



Michael Croissant

# MICHAEL CROISSANT

## Biografia

- 1928 nato a Landau/Pfalz  
Visse a Berlino, poi a Vienna e a Landau/Pfalz.
- 1942 Corso di scultura su pietra a Landau/Pfalz
- 1943-45 Scuola d'arte e mestieri di Kaiserslautern
- 1946-48 Scuola d'arte a Monaco di Baviera
- 1948-53 Frequenta l'Akademie der Bildenden Künste di Monaco di Baviera, allievo di Toni Stadler
- dal 1953 Lavora a Monaco di Baviera come scultore
- 1955 Ottiene una borsa di studio dal Kulturkreis der deutschen Industrie
- 1960 Premio artistico della città di Pfalz
- 1963 Premio artistico della città di Darmstadt
- 1965 Ottiene la borsa di studio della Città di Monaco di Baviera
- 1966 Premio Hans-Purrmann
- 1966-88 Insegna presso la Städelschule a Frankfurt am Main  
seit 1972 È membro della Bayerischen Akademie der Schönen Künste, della Darmstädter Sezession, del Deutschen Künstlerbund e del Neue Gruppe di Monaco di Baviera
- 1978 Premio Rheinland-Pfalz
- 1985 Ottiene il premio Reinhold-Kurth-Kunstpreis della Stadtparkasse Frankfurt per l'insieme delle sue opere
- 1993 Gli viene conferita la Bundesverdienstkreuz 1. Klasse
- 1994 Max-Lütze-Medaille, Stuttgart
- 2002 muore il 21 settembre a Monaco di Baviera

**"Mi vedo molto legato alla tradizione" \***

*Michael Croissant ha segnato in maniera inconfondibile la storia dell'arte scultoria tedesca più recente. Grazie alle innovazioni sculturali dei nostri tempi, egli - sin dagli inizi - è riuscito a far passare la sua voce. Lo ha fatto in maniera sorprendentemente silenziosa, ma con una serenità e una forza che denotano grande superiorità.*

*Le forme di Croissant, che a partire dalla metà degli anni Settanta seguono un progetto costruttivo, le sue superfici che egli fonde l'una con l'altra e le quali, per mezzo delle loro delicate convessità, danno da un lato respiro allo spazio e dall'altro si inseriscono fluidamente nello stesso, le sue linee che sempre dominano e rilevano un contegno audace e severo, le sue molteplici patinature, tramite le quali le sue figure interagiscono individualmente con la luce: tutti questi elementi contribuiscono a plasmare un'opera di rara purezza e autenticità.*

*Per dar vita all'essenza corporea e mettersi al servizio di principi quali dimensione e proporzione, carattere e dignità, Croissant non esita a tirarsi indietro in maniera evidente. In lui questo ritirarsi non è un atteggiamento, bensì testimonia la sua grande, genuina modestia. Per questa ragione - in tutta oggettività - ha potuto affermare: "Mi vedo molto legato alla tradizione".*

*Dr. Christa Lichtenstern  
Professoressa all'Università di Saarbrücken*

\* Estratto da „Der Bildhauer Michael Croissant“  
mit dem Werkverzeichnis der Skulpturen  
JSBN 3-00-011483-1

Le opere resteranno esposte fino al 24 maggio 2008

In copertina: "Kopf", 1990  
Bronze geschweißt, farbig gefasst